

ISIS Ruggero di Lauria

Decreto M.I. 26.06.2020, n. 39

Adozione del Documento per la
pianificazione delle attività
scolastiche, educative e formative
in tutte le Istituzioni del Sistema
nazionale di Istruzione per l'anno
scolastico 2020/2021

1. PREMESSA

Con il Decreto M.I. 26.06.2020, n. 39 È adottato il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

In ciascuna Regione l'organizzazione dell'avvio dell'anno scolastico sarà articolata, in primo luogo, con la istituzione di appositi **Tavoli regionali operativi, insediati presso gli Uffici Scolastici Regionali del Ministero dell'Istruzione**. Nel presente documento sono ripresi gli aspetti rilevanti ai fini della rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico per l'ISIS Ruggero di Lauria.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative e di prevenzione e protezione da attuare nelle singole istituzioni scolastiche per la ripartenza, si fa esclusivo rinvio al Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 e ai successivi aggiornamenti, allegati al presente testo.

2.1 Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 (stralcio)

MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

Misure organizzative generali

.....

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Saranno da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso,

Si dovrà porre in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

Il layout delle aule destinate alla didattica andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e 3

degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri

..... È pertanto fondamentale preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento.

I locali scolastici destinati alla didattica dovranno, inoltre, essere dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

Misure igienico-sanitarie

Igiene dell'ambiente

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Se la scuola è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS nell'**Allegato 1**.

.....
I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Igiene personale

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

La scuola garantirà giornalmente al personale ed agli alunni la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”* come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, “non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.”

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Va identificata una idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

Indicazioni per gli studenti con disabilità

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

2.2 Verbale n. 90 del 22 giugno 2020.

Recepito integralmente dal D.M. 26/06/2020

2.3 Estratto del verbale n. 94 del 7 luglio 2020.

..... il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali degli studenti dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità. Con riferimento alla "zona cattedra", nella definizione del layout resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa. L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento PRESCRITTO

Quando uno studente o il personale scolastico dovesse presentare, all'interno della sede scolastica, dei sintomi riconducibili al virus Covid19

La persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

..... obbligo di nomina del medico competente è subordinato all'esito del processo di valutazione dei rischi che è specifica responsabilità del datore di lavoro. Pertanto, solo qualora la citata valutazione evidenzi la presenza di uno dei rischi "normati" dal D.Lgs 81/08 e s.m.i e che prevedano l'obbligo di sorveglianza sanitaria, è necessario nominare il medico competente.

Per i **collaboratori scolastici** impegnati nelle attività di pulizia

In particolare "bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione,

..... per i Docenti/ATA, nella gestione di un eventuale caso sospetto, è sufficiente mantenere il distanziamento di almeno un metro e utilizzare la mascherina chirurgica.

Per il personale amministrativo nelle attività di ricevimento front office è sufficiente la mascherina chirurgica.

Per il personale amministrativo l'utilizzo nella gestione del cartaceo da parte di personale amministrativo di "spray idro alcolico", si ritiene non necessario.

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo..

..... il Commissario straordinario per l'emergenza, lo stesso curerà la fornitura di mascherine chirurgiche alle scuole sia per il personale scolastico che per gli studenti in condizioni di lavoratori.

La tutela dei "lavoratori fragili" si estrinseca attraverso la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (attualmente in corso di conversione in Legge), assicurata dal datore di lavoro ed effettuata dal "medico competente" ove presente; in assenza del medico competente, il datore di lavoro potrà nominarne uno ad hoc per il solo periodo emergenziale o rivolgersi ai servizi territoriali dell'InaiI che vi provvedono con propri medici del lavoro.

2.4 D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (1).

Art. 83 Sorveglianza sanitaria

1., i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità.
2. Per i datori di lavoro che, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, non sono tenuti alla nomina del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal medesimo decreto, fermo restando la possibilità di nominarne uno per il periodo emergenziale, la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui al comma 1 del presente articolo può essere richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL che vi provvedono con propri medici del lavoro
3. L'inidoneità alla mansione accertata ai sensi del presente articolo non può in ogni caso giustificare il recesso del datore di lavoro dal contratto di lavoro.

3.D.M 26.06.2020 n. 39 “Piano scuola 2020-2021”

Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

Il CTS, dopo ampia condivisione, approva unanimemente l'aggiornamento del Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico approvato dal CTS nella seduta n. 82 del 28/05/2020 che si riporta di seguito.

Il CTS ritiene opportuno raccomandare adeguate misure che possono essere così sintetizzate:

- *misure di sistema, organizzative e di prevenzione e protezione;*
- *misure per i lavoratori;*
- *misure di controllo territoriale.*

3.1 Misure di sistema, organizzative e di prevenzione e protezione

Misure di sistema

Tra le misure di sistema è necessario valutare anche l'eventuale impatto degli spostamenti correlati con la mobilità degli studenti e predisporre una differenziazione dell'inizio delle lezioni al fine di contribuire alla riduzione del carico sui mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie di punta (tra le 7:00 e le 8:30).

Per quanto riguarda le **misure organizzative** che ciascuna scuola deve mettere in atto, rimangono validi i tre principi cardine che hanno caratterizzato tutte le scelte e gli indirizzi tecnici forniti dal CTS:

- ✓ *il distanziamento fisico;*
- ✓ *la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti e l'uso della mascherina;*
- ✓ *la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.*

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- ❖ *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;*
- ❖ *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
- ❖ *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Si rimanda alla responsabilità individuale, con i conseguenti risvolti di carattere penale, l'osservanza dei 3 punti sopra riportati pertinenti allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Il distanziamento fisico (inteso come un metro fra le rime buccali degli alunni) rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione; ciascuna scuola, nell'ambito della propria autonomia, dovrà programmare e adottare tutte le misure organizzative utili a prevedere il miglior layout dell'aula ottimizzando gli spazi disponibili e adottando anche soluzioni ad hoc (es. banchi monoposto) che permettano una migliore utilizzazione degli spazi.

In ogni caso, va prestata la massima attenzione al layout della **zona interattiva della cattedra** prevedendo tra l'insegnante e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri.

Rimangono altresì valide le iniziative di promozione delle misure richiamate per i percorsi, il consumo dei pasti e la gestione degli spazi ricreativi nonché dell'attività fisica come richiamato nel documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico approvato dal CTS nella seduta **n. 82 del 28/05/2020**.

Anche le misure di igiene delle mani, personale e degli ambienti, nonché le relative misure comunicative, rimangono valide come illustrate nel documento sopracitato, così come l'utilizzo della mascherina per gli studenti; rimane la possibilità da parte del CTS di valutare a ridosso della ripresa scolastica la necessità dell'obbligo di mascherina per gli studenti (soprattutto della scuola primaria), per tutta la durata della permanenza a scuola dei diversi ordini e gradi, una volta che possa essere garantito l'assoluto rispetto del distanziamento fisico sopra menzionato sulla base dell'andamento dell'epidemia anche in riferimento ai diversi contesti territoriali. Tale decisione, non comportando nell'immediato necessità organizzative complesse, potrà infatti essere più compiutamente valutata successivamente.

Misure per i lavoratori

Tutte le misure per la tutela dei lavoratori illustrate nel Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico approvato dal CTS nella seduta **n. 82 del 28/05/2020** rimangono valide.

Le attività laboratoriali, compatibilmente con le attrezzature e gli impianti necessari, ove possibile, dovranno essere svolte nell'aula didattica; in alternativa, potranno essere svolte in laboratorio, suddividendo la classe in gruppi e predisponendo turnazioni, in modo da garantire in ogni caso il rispetto del distanziamento.

Misure di controllo territoriale

In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-Cov-2, il CTS ribadisce che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica; dovrà essere avviata all'immediato ritorno al proprio domicilio, per poi seguire un percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Qualora i sistemi di monitoraggio e di allerta precoce attivati sul territorio nazionale individuino situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, le stesse dovranno interessare anche le realtà scolastiche locali, a tutela della salute degli operatori e degli studenti.

3.2 Disabilità e inclusione scolastica

Priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare accomodamenti ragionevoli, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni del Documento tecnico del CTS.

3.3 La Formazione

Le istituzioni scolastiche organizzano, singolarmente o in rete, **attività di formazione specifica per il personale docente e ATA**, in applicazione del CCNI-Formazione del 19 novembre 2019, le attività per la formazione per l'a.s. 2020-2021.

Le singole istituzioni scolastiche integrano il proprio piano di formazione, presente nel PTOF, con ogni ulteriore azione formativa derivante dai fabbisogni emergenti dalla comunità scolastica e dal territorio.

Dovrà inoltre porsi particolare cura alla formazione dei docenti, come deliberata dagli Organi collegiali, e del personale ATA, anche attraverso webinar organizzati a livello territoriale, attraverso le reti di ambito per la formazione, integrando i temi formativi già declinati con appositi approfondimenti sugli strumenti per la didattica digitale, modalità e procedure della valutazione “a distanza”, anche alla luce delle innovazioni metodologiche e strumentali, salute e sicurezza sul lavoro per il personale e per gli studenti in attività didattica “a distanza”.

3.4 Ulteriori elementi di azione in riferimento allo scenario attuale del contagio

In ogni scuola è necessario prevedere attività di funzionale organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.

In particolare le istituzioni scolastiche, ove interessate da un servizio di trasporto appositamente erogato per la mobilità verso la scuola, comunicano singolarmente o in forma aggregata all'Ente competente, anche per il tramite dell'Ufficio di ambito territoriale, **gli orari di inizio e fine delle attività scolastiche, tenendo a riferimento costante l'esigenza che l'arrivo a scuola degli alunni possa essere differito e scagionato in maniera da evitare assembramenti nelle aree esterne e nei deflussi verso l'interno, nel rispetto delle ordinarie mansioni di accoglienza e di vigilanza attribuite al personale ausiliario.**

La specifica tematica sarà oggetto di disamina nei Tavoli regionali operativi attivati per contrastare l'emergenza. Resta inteso che, durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, da limitare comunque alle effettive esigenze, tutto il personale e gli alunni dovranno attenersi alle prescrizioni di sicurezza indicate.

Per quanto attiene gli aspetti di promozione della **cultura della salute e sicurezza**, le istituzioni scolastiche cureranno apposite campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, attraverso le quali potranno richiamare i contenuti del Documento tecnico del CTS riguardanti le precondizioni per la presenza a scuola.

Le istituzioni scolastiche realizzano attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali), destinando almeno un'ora nel modulo dedicato ai rischi specifici alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

3.5 Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Si procederà a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

3.6 Attività nei laboratori

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza, ma con particolare attenzione all'igienizzazione; gli studenti saranno sensibilizzati a provvedere autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Anche per le attività laboratoriali relativamente alla numerosità dei gruppi classe si rimanda alle indicazioni di distanziamento già previste dal Documento tecnico del CTS per i contesti educativi standard (aule).

3.7 Partecipazione studentesca

Saranno garantiti spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, ovvero, ove ciò sia reso necessario, a garantire comunque lo svolgimento di dette attività anche con modalità a distanza.

3.8 Piano scolastico per la Didattica digitale integrata

Considerato che, qualora la situazione pandemica non dovesse evolvere in senso positivo e definitivo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, l'ISIS Ruggero provvederà ad integrare il PTOF con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, come previsto dal **decreto ministeriale n.89 del 7 agosto 2020** *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata”* che terrà conto delle potenzialità digitali della scuola e delle modalità di sviluppo dell'attività didattica, che guardi in modo particolare alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

Sono state predisposte 4 ore di formazione sull'uso della piattaforma Moodle, suddivise in 2 incontri in modalità remota curate dal prof. Cassini.

La presidenza, si attiverà altresì per la rapida attuazione delle misure previste nell'ambito del Piano scuola già inserito nella strategia nazionale per la Banda Ultra Larga, in modo che sia assicurata comunque la realizzazione degli interventi programmati negli edifici scolastici, al fine di offrire connessione gratuita in fibra ottica a 1 Gbps.

3.9 Indicazioni di informazione e comunicazione

Il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Saranno estese le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

4. REGOLE COMPORIMENTALI E ADEMPIMENTI

Le seguenti misure organizzative, di prevenzione e protezione sono state estrapolate dal D.M. 26.06.2020 N. 39 e rielaborate per renderle pienamente operative nel contesto scolastico *dell'ISIS Ruggero di Lauria*.

Il documento contiene le misure relative alla gestione degli spazi, finalizzati ad un adeguato distanziamento, le procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti e le indicazioni per lo svolgimento delle attività didattiche e amministrative in sicurezza.

4.1 Regole comportamentali

- Nell'ambito delle attività di informazione e comunicazione alle famiglie verrà fissata l'attenzione sulle seguenti "Cinque Regole" a cui famiglie e alunni dovranno attenersi:
 1. *Se hanno sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) ne parlano subito con i genitori e **NON** vengono a scuola.*
 2. *In entrata e uscita mantengono sempre la distanza di 1 metro, evitano gli assembramenti e il contatto fisico con i compagni.*
 3. *Seguono le indicazioni degli insegnanti e rispettano la segnaletica.*
 4. *Quando sono in aula non si muovono dal proprio banco se non per andare alla lavagna o al bagno, in tal caso indossano la mascherina.*
 5. *All'ingresso a scuola e all'uscita del bagno igienizzano le mani utilizzando gli appositi dispenser; evitano di toccarsi il viso e la mascherina.*
- Qualora uno studente o il personale scolastico dovesse presentare, all'interno della sede scolastica, dei sintomi riconducibili al virus Covid19, *la persona interessata sarà immediatamente isolata, trasferita nella stanza Covid e dotata di mascherina chirurgica; si predisporrà il ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio*, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.
- *Nelle aule, gli alunni non potranno spostarsi, se non per andare alla lavagna o al bagno, e dovranno in ogni caso indossare la mascherina. Per nessun motivo la classe deve rimanere senza sorveglianza.*
- *L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.*

4.2 Utilizzazione degli spazi e degli ambienti

E' stato rivisto il layout delle aule destinate alla didattica con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, garantendo *il distanziamento minimo di 1 metro* tra le rime buccali degli studenti calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, in assetto statico.

Nella definizione del layout è stata altresì garantita *la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra*.

Sono stati posti in essere accorgimenti organizzativi, finalizzati alla prevenzione di assembramenti negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

Verranno apposti segnali a pavimento per indicare le vie di uscita.

Verrà individuato quotidianamente un *collaboratore di piano* per ogni piano ove sono allocate aule didattiche; tale figura avrà il compito di regolamentare l'uso dei servizi igienici, gli ingressi e le uscite degli alunni.

Sono stati previsti percorsi differenziati per l'ingresso e l'uscita.

L'accesso degli esterni nell'edificio scolastico sarà regolamentato dall'addetto alla postazione in guardiola, che garantirà il rispetto del distanziamento.

Le uscite saranno regolamentati come segue:

per il plesso di Lauria

- +i docenti e le altre persone presenti, usciranno dall'uscita di emergenza vicina alla palestra*
- +il personale ATA uscirà dalla uscita di emergenza al primo piano*
- +gli alunni usciranno dalle uscite di emergenza (già previste nel piano di evacuazione) seguendo le indicazioni a pavimento.*
- +il collaboratore di piano garantirà un'uscita ordinata (una classe per volta);*
- +il docente dell'ultima ora, organizzerà, l'uscita dalla classe, un alunno per volta assicurando il rispetto del distanziamento, dopo che il collaboratore di piano avrà dato il consenso.*
- +usciranno prima gli alunni del secondo piano e poi a seguire quelli del terzo piano*

per il plesso di Lagonegro

- +i docenti e le altre persone presenti, usciranno dall'uscita di emergenza centrale*
- +il personale ATA uscirà dalla uscita principale*
- +gli alunni usciranno dalle uscite di emergenza (già previste nel piano di evacuazione) seguendo le indicazioni a pavimento.*
- +il collaboratore di piano garantirà un'uscita ordinata (una classe per volta);*
- +il docente dell'ultima ora, organizzerà, l'uscita dalla classe, un alunno per volta assicurando il rispetto del distanziamento, dopo che il collaboratore di piano avrà dato il consenso.*

L'utilizzo dei servizi igienici da parte degli alunni sarà regolamentato in modo da evitare assembramenti, con le seguenti modalità:

- *l'alunno che esce per andare al bagno, attenderà avanti alla porta dell'aula, in attesa che riceva il consenso dal collaboratore di piano per l'accesso al bagno*
- *l'alunno all'uscita del bagno procederà all'igienizzazione delle mani e rientrerà in classe.*
- *Per le attività di educazione fisica, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo.*
- *Il consumo della merenda potrà avvenire nella aula didattica ed in condizioni di assetto statico.*

4.3 Igiene

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Se la scuola è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS nell'**Allegato 1**.

Per i servizi igienici sarà garantita la pulizia giornaliera con prodotti specifici e l'apertura delle finestre per tutto l'orario di lezione.

Saranno resi disponibili prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

Sarà inoltre installato in ogni bagno: un dispositivo di apertura a pedale del rubinetto dell'acqua, un dispenser elettronico per il sapone, un erogatore di aria calda.

4.4 DPI

- *La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.*
- *Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, in tutte le situazioni di assetto dinamico, fatte salve le dovute eccezioni (attività fisica, pausa pasto, soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti).*
- *Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.*
- *Per i collaboratori scolastici impegnati nelle attività di pulizia e detersione vige l'obbligo di indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione.*
- *I docenti ed il personale ATA, nella gestione di un eventuale caso sospetto, dovranno mantenere il distanziamento di almeno un metro e utilizzare la mascherina chirurgica.*
- *L'accesso negli uffici per operazioni di front office sarà autorizzato solo se strettamente necessario, dal personale amministrativo; in tal caso sarà sufficiente l'uso la mascherina chirurgica.*

4.5 Studenti con disabilità

In accordo con il DPCM 17 maggio, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi.

Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Le procedure e le regole applicative per il contenimento del rischio contagio per gli alunni disabili e le figure professionali operanti nell'area dell'inclusione sono state predisposte, nel documento **“Protocollo di sicurezza per gli studenti con disabilità”**.

4.6 Medico competente

- L'obbligo di nomina del medico competente è subordinato all'esito del processo di valutazione dei rischi che è specifica responsabilità del datore di lavoro. Pertanto, solo qualora la citata valutazione evidenzi la presenza di uno dei rischi "normati" dal D.Lgs 81/08 e s.m.i e che prevedano l'obbligo di sorveglianza sanitaria, è necessario nominare il medico competente.
- La tutela dei "lavoratori fragili" (lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità) si estrinseca attraverso la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34, assicurata dal datore di lavoro ed effettuata dal "medico competente" ove presente; in assenza del medico competente, il datore di lavoro potrà nominarne uno ad hoc per il solo periodo emergenziale o rivolgersi ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Le istruzioni ed indicazioni operative in materia di lavoratori "fragili" che saranno adottate, sono quelle indicate nella **circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020 n.13.**

5.SCHEDE

Le seguenti schede hanno quindi l'obiettivo di codificare i comportamenti che ogni soggetto dovrà osservare durante lo svolgimento delle varie sessioni d'esame oltre a delineare i confini entro cui svolgere la funzione di propria competenza e sono parte integrante del presente documento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- a) Mette in atto le misure organizzative finalizzate al rispetto dei tre principi cardine individuati dal CTS:
1. *il distanziamento fisico, attuato attraverso la definizione del layout delle aule ed utilizzazione degli spazi e degli ambienti.*
 2. *la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti e l'uso della mascherina, attivato attraverso la messa a disposizione di dispenser per l'igienizzazione delle mani, la disposizione dell'igienizzazione degli ambienti, e l'obbligo all'uso della mascherina.*
 3. *la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera, per cui sono stati avviati i contatti con le autorità sanitarie locali.*
- b) *Fornisce giornalmente al personale e agli alunni la mascherina chirurgica.*
- c) *Programma le attività laboratoriali, compatibilmente con le attrezzature e gli impianti necessari, in modo da garantire in ogni caso il rispetto del distanziamento.*
- d) *Predisporre le risorse umane (responsabile COVID) e le strutture necessarie (aula COVID) per la gestione di eventuali casi di manifestazione di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-Cov-2.*
- E' previsto che la persona interessata sarà immediatamente isolata, dotata di mascherina chirurgica e condotta nell'aula Covid. La persona interessata sarà avviata all'immediato ritorno al proprio domicilio, da dove seguirà un percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.*
- e) *Adotta tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, per garantire, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità.*
- f) *Cura alla formazione dei docenti e del personale ATA, integrando i temi formativi già declinati con appositi approfondimenti sugli strumenti per la didattica digitale, modalità e procedure della valutazione "a distanza".*
- g) *Organizza gli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- h) Cura la promozione della cultura della salute e sicurezza, attraverso campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, attraverso le quali potranno richiamare i contenuti del Documento tecnico del CTS riguardanti le precondizioni per la presenza a scuola.*
- i) Garantisce spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, o con modalità a distanza.*
- j) Provvede ad integrare il PTOF con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata. Sono state predisposte 4 ore di formazione sull'uso della piattaforma Moodle, suddivise in 2 incontri in modalità remota curati dal prof. Cassini.*
- k) Assicura, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.*
- m) Predispongono l'installazione in ogni bagno: di un dispositivo di apertura a pedale del rubinetto dell'acqua, di un dispenser elettronico per il sapone, di un erogatore di aria calda.*
- n) Per la tutela dei "lavoratori fragili" ha facoltà di nominare un medico competente ad hoc per il solo periodo emergenziale o rivolgersi ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.*

DOCENTI

a) Effettuano l'autovalutazione sul possesso dei requisiti necessari per condizione per la presenza a scuola:

- ❖ *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;*
- ❖ *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
- ❖ *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*

b) Indossano per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione o fornita dalla scuola, in tutte le situazioni di assetto dinamico.

c) Entrano dal'ingresso principale, prendono e indossano la mascherina messa a disposizione dalla scuola e si recano nell'aula di lezione.

d) Vigilano costantemente sul rispetto del distanziamento in aula, in assetto statico, e l'uso della mascherina in assetto dinamico.

e) Escono dall'uscita di emergenza vicina alla palestra.

f) Organizzano le attività laboratoriali, compatibilmente con le attrezzature e gli impianti necessari, ove possibile, nell'aula didattica; in alternativa, suddivideranno la classe in gruppi e predisporranno turnazioni, in modo da garantire in ogni caso il rispetto del distanziamento.

g) Durante le ore libere, possono rimanere nell'edificio scolastico ed utilizzare la sala docenti, nel rispetto del distanziamento e del divieto di assembramento, indossando la mascherina.

h) il docente dell'ultima ora, autorizzerà, l'uscita ordinata dalla classe, un alunno per volta assicurando il rispetto del distanziamento, dopo che il collaboratore di piano avrà dato il consenso.

i) Per le attività di educazione fisica, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo.

Docenti area sostegno e inclusione

a) Collaborano con il D.S. per l'adozione di tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, per garantire, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità.

b) Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potranno utilizzare dispositivi; nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

ALUNNI**j) Effettuano l'autovalutazione sul possesso dei requisiti necessari per condizione per la presenza a scuola:**

- ❖ *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;*
- ❖ *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
- ❖ *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*

La responsabilità è individuale o in capo ai genitori in caso di minori e presenta risvolti di carattere penale.

k) indossano per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione o fornita dalla scuola, in tutte le situazioni di assetto dinamico.

l) Si attengono alle seguenti regole:

- 1. Se hanno sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) ne parlano subito con i genitori e **NON** vengono a scuola.*
- 2. In entrata e uscita mantengono sempre la distanza di 1 metro, evitano gli assembramenti e il contatto fisico con i compagni.*
- 3. Seguono le indicazioni degli insegnanti e rispettano la segnaletica.*
- 4. Quando sono in aula non si muovono dal proprio banco se non per andare alla lavagna o al bagno, in tal caso indossano la mascherina.*
- 5. All'ingresso a scuola e all'uscita del bagno igienizzano le mani utilizzando gli appositi dispenser; evitano di toccarsi il viso e la mascherina.*

m) Osservano le indicazioni del collaboratore di piano per l'ingresso, l'uscita e l'accesso ai servizi igienici.

IL PERSONALE A.T.A.

- a) Eseguie le operazioni di pulizia quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS nell'Allegato 1.*
- b) Per i servizi igienici garantirà la pulizia giornaliera con prodotti specifici e l'apertura delle finestre per tutto l'orario di lezione.*
- c) I collaboratori scolastici igienizzano le postazioni docenti ad ogni cambio ora, i laboratori e la palestra dopo ogni utilizzo.*
- d) Negli spazi comuni rispettano le norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando la mascherina chirurgica.*
- e) I collaboratori scolastici impegnati nelle attività di pulizia e detersione indossano sempre guanti adeguati ai prodotti chimici utilizzati durante.*
- f) Nella gestione di un eventuale caso sospetto, mantengono il distanziamento di almeno un metro e utilizzano la mascherina chirurgica.*
- g) Il personale amministrativo autorizza l'accesso negli uffici per operazioni di front office, solo se strettamente necessario.*
- h) Tutto il personale ATA uscirà dalla uscita di emergenza al primo piano*

Collaboratore di piano

- a)viene designato quotidianamente fra i collaboratori scolastici in servizio.*
- b)Gestisce l'uscita degli alunni al termine delle lezioni, (una classe per volta), garantendo il giusto distanziamento, verificando che sia indossata la mascherina da parte degli stessi;*
- c)Regolamenta l'accesso ai servizi igienici in modo da evitare assembramenti, verifica che ogni alunno all'uscita del bagno proceda all'igienizzazione delle mani.*

ALLEGATO 1

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

[...]

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminare detersione con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili

Estratto da:

Istituto Superiore di Sanità

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

| Superficie | Detergente |
|---|---|
| Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno | Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida |
| Superfici in legno | Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC) |
| Servizi | Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito |
| Tessili (es. cotone, lino) | Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato |

Regolamento Attuativo del protocollo per la protezione dal contagio del Sars-Cov-2

Le seguenti regole applicative costituiscono l'appendice del protocollo sulla sicurezza redatto in ottemperanza alle linee guida emanate nel D.M. 26-06-2020 N.39.

Il documento è lo strumento attraverso il quale il D.S. Nicola Pongitore intende fornire la giusta formazione al personale ed agli alunni dell'ISIS Ruggero di Lauria, sulle procedure attivate in materia di contenimento del contagio da Sars-Cov-2.

Nel documento sono trattati gli aspetti inerenti, l'ingresso, l'uscita, l'uso dei servizi igienici, l'accesso ai laboratori, l'accesso agli uffici ed ogni attività connessa alla didattica ed all'amministrazione.

Le seguenti norme comportamentali, devono essere osservate in modo scrupoloso da tutti i soggetti coinvolti.

INGRESSO

- a) L'ingresso nell'edificio scolastico degli alunni e del personale, presuppone la tacita autocertificazione del possesso dei requisiti, richiesti per la presenza a scuola, ovvero:
- ❖ *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;*
 - ❖ *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
 - ❖ *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;*
- b) L'ingresso nell'edificio scolastico di persone esterne, può avvenire solo dopo aver firmato il modulo di autocertificazione messo a disposizione presso la postazione, ove è ubicato anche il dispenser per l'igienizzazione delle mani.
- c) L'ingresso nell'edificio scolastico può avvenire esclusivamente dall'ingresso principale in modo da mantenere il distanziamento di un metro; unica deroga è concessa ai soggetti disabili, che necessitano dell'uso della rampa.
- d) Nell'atrio dell'ingresso è predisposta una postazione munita di dispenser per l'igienizzazione delle mani e presidiata da un collaboratore scolastico che provvederà a fornire la mascherina ed a misurare la temperatura.
Per l'accesso ai piani superiori si deve indossare la mascherina e seguire la segnaletica verticale e orizzontale.
- e) Ogni docente deve raggiungere l'aula di lezione entro le 8,00 e attendere l'arrivo degli alunni.
- f) Ogni alunno può entrare nell'istituto e raggiungere la propria aula, nella fascia oraria che va dalle 8,00 alle 8,15; una volta raggiunta la propria aula si accomoda al proprio banco continuando ad indossare la mascherina fino all'arrivo di tutti i compagni di classe.
- g) Docenti ed alunni potranno togliere la mascherina quando tutti saranno seduti.

PERMANENZA IN AULA

- a) Alunni e docenti in posizione di assetto statico possono evitare di indossare la mascherina.
- b) Un alunno che deve operare alla lavagna prima di muoversi, deve indossare la mascherina ed igienizzare le mani con l'igienizzante disponibile in aula, operazione che deve ripetere prima del ritorno al proprio posto.
- c) Un alunno autorizzato ad andare al bagno prima di muoversi, deve indossare la mascherina.
- d) Per nessun motivo ci si può allontanare dal proprio banco, senza autorizzazione del docente e mai senza aver preventivamente indossato la mascherina.
- e) Il docente garantisce il giusto ricambio dell'aria attraverso l'apertura periodica delle finestre.
- f) Dalle 10,55 alle 11,05 l'alunno può consumare la propria merenda al proprio posto; è sospeso fino a nuove disposizioni l'utilizzo del distributore automatico di bevande.

CAMBIO DELL'ORA

- a) Il cambio dell'ora è disciplinato dal collaboratore di piano, secondo uno schema che impedisca che una classe possa rimanere senza sorveglianza e che tiene conto:
- I. dei docenti che iniziano il servizio o che riprendono il servizio dopo un'ora libera;
 - II. dei docenti che terminano il servizio o che hanno l'ora successiva libera;
 - III. dei docenti che cambiano classe.
- b) Ogni docente di cui al punto I, deve presentarsi presso, l'aula didattica immediatamente dopo il suono della campanella del cambio dell'ora, per consentire il regolare e rapido scambio delle classi da parte dei docenti in servizio.
- c) Ogni docente che deve lasciare la classe, deve attendere avanti alla porta dell'aula fino a che non arriva il docente dell'ora successiva o riceve il consenso da parte del collaboratore di piano.
- d) Un collaboratore ad ogni cambio dell'ora, provvede ad igienizzare la postazione docente.

UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

- a) L'alunno autorizzato ad andare al bagno deve preventivamente indossare la mascherina e fermarsi davanti alla porta dell'aula, in attesa che il collaboratore di piano gli dia il consenso ad entrare nel bagno; all'uscita dal bagno l'alunno igienizza le mani.
- b) La permanenza nel bagno deve essere limitata al tempo strettamente necessario per consentire l'utilizzo dei servizi igienici a tutti.

USCITA

- a) Per l'uscita dall'edificio scolastico gli alunni utilizzano i percorsi previsti nel piano di evacuazione, ovvero la scala di emergenza e la scala interna, seguendo la segnaletica a pavimento.
- b) L'uscita è regolamentata dal collaboratore di piano, che autorizzerà l'uscita di una classe per volta seguendo un ordine prestabilito, garantendo il rispetto della distanza minima di 1 metro.
- c) Il docente dell'ultima ora, al suono della campanella si posizionerà davanti alla porta ed autorizzerà l'uscita ordinata degli alunni nel rispetto delle norme sul distanziamento (distanza minima di un metro), solo dopo che avrà ricevuto il consenso dal collaboratore di piano.

ACCESSO AI LABORATORI ED ALLA PALESTRA

- a) Per il raggiungimento dei laboratori alunni e docenti seguono i percorsi indicati dalla segnaletica a pavimento.
- b) Il docente organizza eventualmente la classe in gruppi per consentire la fruizione dei laboratori a tutti e nel rispetto delle norme sul distanziamento fisico.
- c) Per il raggiungimento della palestra alunni e docenti seguono i percorsi indicati dalla segnaletica a pavimento.
- d) Nella prima parte dell'anno scolastico e fino a nuove disposizioni non sono consentiti sports di squadra.
- e) Laboratori e palestra saranno sanificati subito dopo l'utilizzo.

ACCESSO AGLI UFFICI

- a) L'orario di sportello è fissato dalle ore 10 alle 12.
- b) L'accesso al reparto uffici è gestito dall'addetto alla postazione in guardiola, a cui si dovrà rivolgere chiunque abbia necessità di interagire con il personale amministrativo o con la dirigenza.
- c) L'addetto alla guardiola inoltra la richiesta al funzionario competente che decide se per evadere l'istanza necessita l'accesso del richiedente nell'ufficio.
- d) L'accesso negli uffici per operazioni di front office viene autorizzato solo se strettamente necessario, in tal caso il funzionario amministrativo indossa la mascherina chirurgica.

ASSEMBLEE

- a) Saranno garantiti spazi adeguati per le assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, ovvero, ove ciò sia reso necessario, a garantire comunque lo svolgimento di dette attività anche con modalità a distanza.
- b) Le assemblee di classe si terranno regolarmente in classe, alla presenza del docente in orario. Le assemblee di istituto potranno svolgersi con l'ausilio delle LIM ed in videoconferenza; gli alunni rimarranno nelle proprie aule.

SOMMARIO

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | PREMESSA | 2 |
| 2 | RIFERIMENTI NORMATIVI | 2 |
| | 2.1 Documento tecnico del CTS del 28 maggio 2020 (stralcio)..... | 2 |
| | 2.2 Verbale n. 90 del 22 giugno 2020. | 4 |
| | 2.3 Estratto del verbale n. 94 del 7 luglio 2020 | 4 |
| | 2.4 D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (1)..... | 5 |
| 3 | D.M 26.06.2020 n. 39 “Piano scuola 2020-2021” | 6 |
| | 3.1 Misure di sistema, organizzative e di prevenzione e protezione..... | 6 |
| | 3.2 Disabilità e inclusione scolastica | 8 |
| | 3.3 La Formazione | 8 |
| | 3.4 Ulteriori elementi di azione in riferimento allo scenario attuale del contagio | 8 |
| | 3.5 Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)..... | 9 |
| | 3.6 Attività nei laboratori | 9 |
| | 3.7 Partecipazione studentesca | 9 |
| | 3.8 Piano scolastico per la Didattica digitale integrata | 9 |
| | 3.9 Indicazioni di informazione e comunicazione | 10 |
| 4 | REGOLE COMPORTAMENTALI E ADEMPIMENTI | 11 |
| | 4.1 Regole comportamentali | 11 |
| | 4.2 Utilizzazione degli spazi e degli ambienti | 11 |
| | 4.3 Igiene | 13 |
| | 4.4 DPI..... | 13 |
| | 4.5 Studenti con disabilità | 14 |
| | 4.6 Medico competente | 14 |
| 5 | SCHEDE | |
| | Il Dirigente Scolastico | 15 |
| | I docenti | 17 |
| | Gli alunni | 18 |
| | Il personale A.T.A. | 19 |
| | Allegato 1 | 21 |
| | Allegato 2 | 23 |

Approvato dalla Commissione Covid in data: _____

La commissione Covid:

Prof. Nicola Pongitore (Dirigente Scolastico) _____

Prof. Giacomo D'imperio (Vicario) _____

Prof.ssa Fernanda Fittipaldi (2° collaboratore del D.S.) _____

Prof. Giuseppe Morgia (Fiduciario IPSASR) _____

Prof. Francesco Belsito (referente Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) _____

Sig. Domenico Acchiappati (DSGA) _____

Sig. Vincenzo Pepe (R.L.S.) _____

Prof. Francesco Grimaldi (R.S.P.P.) _____

Prof. Domenico Cosentino (Respons. Uff.Tecn.) _____

A.T. Domenico Mastroianni (Referente Covid) _____